



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**“La programmazione e la
pianificazione di settore quale
strumento
di tutela ambientale e
sviluppo economico a sostegno della
Green Economy”**

“Green economy e tutela dell’ambiente”

Spilimbergo, 8 giugno 2010

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici



Green Economy e crisi economica

La Green Economy sicuramente essere vista come una **risposta concreta** al particolare momento di crisi economica.

In quest'ottica i Piani di settore devono essere visti non solo come norme di tutela della salute e di rispetto dell'ambiente, ma piuttosto come leva per lo **sviluppo di nuove attività economiche indotte**, capaci di traghettare il sistema attraverso la crisi congiunturale attuale.

La nascita di attività economiche nuove come esigenza di **rilancio della domanda e l'offerta** proprio sulla base di nuove norme comportamentali che derivano dai Piani: ad es. il mantenimento della qualità dell'aria, che prevede la riduzione delle emissioni in atmosfera, comporta un contenimento dell'energia che a sua volta alimenta fonti energetiche rinnovabili.



Piano regionale di bonifica dei siti inquinati

Il recupero dei siti contaminati e delle aree degradate da irrazionali attività antropiche e da cause accidentali, rappresenta l'obiettivo di questo Piano da raggiungere individuando e definendo mediante il censimento dei siti e la realizzazione dell'anagrafe le **priorità di bonifica**.

La procedura è attribuita alla competenza della Regione che si avvale del parere di una Conferenza di Servizi composta da ARPA, dal Comune in cui è localizzato l'inquinamento, dall'Azienda sanitaria e dalla Provincia competenti per territorio.



Piano regionale di tutela delle acque

Il Piano individua gli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione; elenca i corpi idrici a specifica destinazione e le aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento; fornisce misure di tutela qualitative e quantitative; indica le priorità degli interventi; programma la verifica dell'efficacia degli interventi; fornisce un'**analisi economica** e valuta le **risorse finanziarie** previste dalla legislazione vigente.



Piano regionale generale degli acquedotti

Il Piano è volto al **contenimento delle perdite e degli sprechi**, per la regolazione e modulazione delle portate e dei carichi, la conservazione della qualità delle acque in distribuzione, l'**organizzazione dei servizi idrici** per ambiti territoriali ottimali e **gestione integrata** degli impianti di acquedotto, di fognatura e depurazione. Agisce per l'armonizzazione dell'utilizzazione delle acque per il rifornimento idrico degli abitati con il programma per il coordinamento degli **usi congiunti** delle acque ai fini agricoli, industriali e per la navigazione.



Piano regionale di manutenzione degli alvei

Il Piano disciplina la manutenzione dei corsi d'acqua mediante interventi di movimentazione e/o asporto del materiale litoide nel rispetto dell'equilibrio del trasporto solido al fine di mantenere il buon regime idraulico degli alvei. Individua, tra le varie cose, le procedure e i criteri per gli interventi sui corsi d'acqua dove la sedimentazione non è un fenomeno ricorrente, regola le procedure autorizzative con la duplice finalità di assicurare un **iter concessorio più snello** e di garantire **elasticità di intervento**, al fine di assecondare le esigenze di carattere idraulico; disciplina i **criteri della compensazione**, al fine di consentire all'ente concedente di esigere, in cambio del materiale litoide e al posto del pagamento del canone demaniale, lavori di sistemazione idraulica, sfalcio di argini, ecc.



Piano d'azione regionale dell'aria

Il Piano individua e pianifica gli interventi e le misure di mitigazione da attuarsi durante gli **episodi acuti** di inquinamento atmosferico. Valutazione qualità dell'aria, la zonizzazione (Individuazione delle Zone di Piano, dell'Autorità competente alla gestione delle situazioni di rischio, degli inquinanti e relativi limiti di riferimento e definizione della rete di monitoraggio di riferimento); opera con provvedimenti di carattere strutturale relativi alla mobilità, al riscaldamento degli edifici, ecc., e definisce le **modalità di attivazione** degli interventi (Comunicazione relativa all'insorgenza di un episodio acuto di inquinamento atmosferico).



Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria

Il Piano individua e pianifica gli interventi e le misure di mitigazione da attuarsi **a medio e lungo periodo** per migliorare la qualità dell'aria ambiente nelle zone del territorio regionale risultate inquinate. Definisce le fonti di emissione di inquinanti dell'aria, elementi di sintesi relativi alla valutazione della qualità dell'aria, caratterizzazione delle zone:

L'analisi delle tendenze, gli scenari di riferimento ed eventuali riduzioni delle emissioni, le azioni (per zona o agglomerato), l'individuazione delle misure selezionate, l'identificazione dei risultati di riduzione delle concentrazioni, il monitoraggio, la revisione del piano o programma e i **provvedimenti** o **progetti programmati** o oggetto di ricerca a lungo termine.



Piano regionale di mantenimento della qualità dell'aria

Le finalità sono l'individuazione e la pianificazione degli interventi e delle misure di mitigazione da attuarsi a medio e lungo periodo per **mantenere** la qualità dell'aria ambiente nelle zone dove questa è già buona.

Definisce la caratterizzazione delle zone di mantenimento, individua gli scenari di riferimento della qualità dell'aria e quelli per eventuali **riduzioni** o **mantenimento** delle emissioni a partire dallo scenario di riferimento, le azioni (per zona o agglomerato), le misure selezionate, identifica i risultati di riduzione/mantenimento delle concentrazioni del piano.



Piano regionale delle attività estrattive

Il Piano individua i bacini estrattivi in maniera da consentire la copertura dei fabbisogni prevedibili in coerenza con l'ordinato assetto del territorio e con la tutela dell'ambiente; stabilisce le prescrizioni e le direttive per assicurare la più **razionale coltivazione dei materiali di cava** con riguardo sia ai **risultati economico-produttivi** sia alle esigenze di **tutela ecologica ed ambientale**.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Grazie dell'attenzione!

dott. Elio De Anna
Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

via Giulia 75/I
34126 Trieste
Tel. ++39 040 377 4133/4128
Fax ++39 040 377 4003

e-mail: ass.ambiente@regione.fvg.it

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici